

“Figli” di seconda generazione, un appello rap per Napolitano

Pubblicato: Martedì 18 Dicembre 2012



«**Il futuro è adesso**». Amir, un rapper che più volte ha dato voce ai figli di seconda generazione, chiede al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano di **citare la questione dello ius solis durante il consueto discorso di fine anno come impegno** su cui la classe politica non ha ancora dato una risposta. Amir rivolge quest'appello attraverso il nuovo **brano rap "Caro Presidente"** e una **petizione lanciata su Change.org**. «L'Italia è più bella insieme a tutti i miei amici – canta Amir -: africani, orientali, cinesi e filippini. Il futuro è adesso». (Nella foto un fotogramma del video).

Sono mezzo milione in Italia, secondo dati Istat, le **persone per le quali l'identità personale non può corrispondere con quella giuridica: secondo lo ius sanguinis vigente in Italia non sono cittadini italiani i nati e cresciuti in Italia da genitori di origine straniera**. Anche se per lingua, cultura, abitudini, sono italiani, possono diventarlo a tutti gli effetti solamente raggiunta la maggiore età, e fino a quel giorno devono vivere in Italia con il permesso di soggiorno, **diversamente da quanto accade in altri paesi dove viene applicato lo ius solis, tra cui gli USA, la Francia e il Canada**.

Nonostante Amir sia cittadino italiano perchè figlio di madre italiana, ha deciso di farsi portavoce di questo appello rap rivolto a Napolitano. «Dovrebbe cambiare la percezione di come è fatto un Italiano nel 2012: **un'intera generazione cresce e rischia di restare straniera nel paese che sente proprio**, in cui è nata, si è formata, e nel quale intende restare per sempre – dichiara Amir – Un italiano non è necessariamente "bianco" ma può essere di carnagione scura, avere occhi a mandorla, avere capelli afro».

Attraverso il brano "Caro Presidente" e la campagna lanciata sulla piattaforma Change.org, Amir vuole **riportare all'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica** la questione dello ius soli e del diritto di cittadinanza per i figli nati in Italia da genitori stranieri. «Il nostro Presidente della Repubblica si è sempre dimostrato sensibile al tema della cittadinanza per le seconde generazioni. Chiedo a tutti di sottoscrivere il mio appello affinché possa arrivare con forza alla attenzione del Capo dello Stato e, attraverso le sue parole durante il discorso di fine anno, a quella di milioni di italiani», conclude Amir.

Chi è Amir? Figlio di un immigrato egiziano, rapper tra i più conosciuti a livello nazionale, direttore artistico della label indipendente "Red Carpet Music" e autore delle musiche del film "Scialla!", nato e cresciuto a Roma, trova attraverso il rap un mezzo per raccontare al mondo le sue difficili esperienze. Dopo diverse autoproduzioni nella scena underground e varie collaborazioni con i nomi più noti del panorama hip hop italiano, nel 2005 inizia a lavorare al suo primo album da solista "Uomo di Prestigio" che viene pubblicato dalla Emi/Virgin nel Luglio del 2006. Innumerevoli sono le partecipazioni televisive e le riviste di settore e non, che gli hanno dedicato spazio.

Che cos'è Change.org? Change.org è una piattaforma aperta che permette a chiunque di lanciare,

promuovere e vincere una campagna per realizzare il cambiamento che vuole vedere. Con oltre 25 milioni di membri in tutto il mondo, di cui circa 300.000 nel nostro paese, Change.org è la piattaforma online per l'attivismo che cresce più velocemente al mondo. Dallo scorso luglio Change.org è anche in Italia con un sito tutto in italiano e un team di esperti in attivismo online.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it